

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00300465

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Cecilia suona l'organo incoronata da un angelo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Prato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1635
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1650
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Rosselli Matteo
AUTA - Dati anagrafici	1578/ 1650
AUTH - Sigla per citazione	00001735
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	143.5
MISL - Larghezza	204
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tela di formato rettangolare priva della cornice.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH(CECILIA) 11 1 : 11 G 19 2(48 C 74 2) : 11 G 19 23
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa Cecilia. Figure: angioletto con ghirlanda; angioletto con spartito musicale. Attributi: (Santa Cecilia) corona di rose; organo. Strumenti musicali: organo. Mobilia: panchetto.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sullo spartito musicale
ISRI - Trascrizione	FIAT COR MEUM IM(M)ACULATU/ UT NON CONFUNDAR
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Non conosciamo la provenienza originaria di questo dipinto e delle altre due tele raffiguranti la "Assunzione della Maddalena" e "San Giuseppe con Gesù Bambino" eseguite in pendant con esso e conservate nella stessa canonica di S.Pietro a Iolo (cfr. schede OA nn. 0900300466 e 0900300467). Esse non sono citate negli inventari della chiesa del 1784-87 e del 1785 ed è probabile che siano state acquisite dalla pieve dopo le vicende del periodo ricciano. L'importanza della commissione e la qualità artistica potrebbero suggerire una provenienza piuttosto illustre, magari da qualche chiesa cittadina o ricca confraternita. La "Santa Cecilia" è fra le tre tele quella di maggiore qualità e presenta con più evidenza i caratteri stilistici che confortano l'attribuzione al pittore fiorentino Matteo Rosselli avanzata nel 1987 da Maria Pia Mannini. Riconducono a questo artista le tipologie dei volti dei cherubini e della santa e la patetica inclinazione espressiva di essi, la fluidità pittorica della pennellata ed il ricco e brillante cromatismo che concorrono alla realizzazione di quello stile "fiorito" del quale il Rosselli fu a Firenze l'interprete principale. Nella tela è evidente non solo il debito dell'artista verso la pittura veneta ma soprattutto le suggestioni dei pittori bolognesi - in primis di Guido Reni e del Domenichino - per l'idealizzazione formale di stampo classicista, l'inflessione sentimentale della figura e la solenne monumentalità con cui quest'ultima campeggia sulla tela. Nell'ampiezza e nella fluida e movimentata struttura del pannello si può forse notare anche l'influenza della pittura di Pietro da Cortona nella Stanza della Stufa che determina la svolta stilistica del Rosselli negli anni Quaranta. Per questi motivi l'opera mi pare ipoteticamente databile nell'ultimo quindicennio di attività del Rosselli, in un momento non lontano dalle tre pale documentate che l'artista lasciò a Prato fra il 1633 ed il 1643, già sature di elementi figurativi romani e bolognesi (cfr. R.P. Ciardi, Architettura e Arti Figurative, in Prato storia di una città. 2 Un microcosmo in movimento, Firenze 1986, p. 719). Una datazione piuttosto tarda si accorderebbe meglio anche con l'evidente presenza della bottega nell'esecuzione del dipinto dove non tutte le parti mantengono una qualità tale da poter essere ascritte interamente al maestro.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 425245

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

scheda

FNTA - Autore	Petrioli A. M.
FNTD - Data	1969
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Seicento fiorentino
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000279
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 204-209, v. II, pp. 158-160
BIBI - V., tavv., figg.	v. I, ff. 1.88-1.92
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Prato storia
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	p. 719
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mannini M. P.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	p. 9
BIBI - V., tavv., figg.	t. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cerretelli C.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	p.41, nota 25
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Bastogi N.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Janni M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)